

Comune di Calvene

Provincia di Vicenza

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Finozzi Riccardo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Livio Bertoia

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125 D. Lgs. 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi _____ giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari.

Calvene li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Livio Bertoia

DENUNCE DI ILLEGITTIMITA' O VIZI DI COMPETENZA-CONTROLLO SU RICHIESTA DEI CONSIGLIERI (art. 127 D.Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione oggetto di denuncia di legittimità in data _____ ai sensi dell'art. 127 D. Lgs. 267/2000 - viene oggi rimessa al Co Re Co - Venezia - per il controllo dei vizi denunciati.

Calvene li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Livio Bertoia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

Calvene li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Livio Bertoia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO (art. 127 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è pervenuta al Co Re Co - Venezia - in data _____ al n° _____ in seguito a denuncia di vizio di legittimità - per iniziativa del Consiglio Comunale / Giunta e che:

nei suoi confronti, non è intervenuto nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

il Comitato stesso, non ha riscontrato vizi di legittimità, come da comunicazione n° _____ in data _____ per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 1° comma del D. Lgs. 267/2000.

il Comitato stesso, riscontrando vizi di legittimità HA ANNULLATO la deliberazione in seduta _____ ai nn° _____.

Calvene li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Livio Bertoia

La sezione del Comitato Regionale di Controllo di Venezia con sua nota n° _____ del _____ ha chiesto la produzione di elementi integrativi.

Calvene li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Livio Bertoia

Controdeduzioni del Comune n° _____ in data _____, ricevute dalla Sezione del Comitato Regionale di Controllo il _____ Divenuta esecutiva il _____.

Calvene li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Livio Bertoia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Art. 9 D. L. n. 78/2009 convertito in Legge n. 102/2009. Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell'Ente.

L'anno **duemilanove**, addi **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore venti nella Residenza Municipale, su invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	FINOZZI Riccardo.....	Sindaco.....	X	
3	PAULETTO Silvia	Assessore.....	X	
4	LOBBA Giovanni.....	Assessore.....	X	
5	BONOTTO Giovanni.....	Assessore.....	X	

Partecipa alla seduta della Giunta il Segretario del Comune di Calvene, Dr. Livio Bertoia.

Il Sig. Finozzi Riccardo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

<input type="checkbox"/> Soggetta ad invio ai Capigruppo Consiglieri	n° _____ reg. Pubbl.
<input type="checkbox"/> Trasmessa al CO.RE.CO in data _____	REFERTO DI PUBBLICAZIONE (1° comma art.124 D. Lgs. 267/2000)
	Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.
	Il Segretario Comunale dott. Livio Bertoia
	Addi _____

LA GIUNTA COMUNALE

• Premesso:

- che il Decreto Legge 01 Luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi nonché la proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti della Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede quanto segue:

1) le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n. 311 adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;

2) nelle Amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1 ter, del Decreto Legge 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009, è effettuata anche dagli Enti Locali;

4) per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e Finanze vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

• Considerato:

— Che il Comune di Calvene è escluso dall'applicazione delle norme relative al Patto di Stabilità avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

— Che tuttavia l'art. 9 del Decreto n. 78/2009 non fa distinzioni fra gli Enti soggetti al patto di stabilità e gli enti non soggetti;

— che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni è quindi necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'ente fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

— che il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in Bilancio;

• Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

• **Dato atto** che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dal responsabile del servizio interessato;

• **Con** voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n.102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;

2) Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione alle suddette misure organizzative;

3) Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;

4) Di dare mandato al responsabile del Servizio Finanziario di verificare che le Determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;

5) Di dichiarare il presente provvedimento, a voti unanimi espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

- Pareri ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

- in ordine alla regolarità tecnica, parere: favorevole.	Il Responsabile del Servizio De Rossi Lorena
Calvene li 22.12.2009	
- in ordine alla regolarità contabile, parere: favorevole	Il Responsabile del Servizio De Rossi Lorena
Calvene li 22.12.2009	

Allegato n. 1

Oggetto: Misure organizzative

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni), i Responsabili di Servizio devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le Determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa Determinazione di impegno sia divenuta esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 2) accertare preventivamente la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione di impegni di spesa con lo stanziamento di Bilancio e con le regole di finanza pubblica, dandone atto espressamente nel corpo della determinazione dirigenziale;
- 3) il Responsabile del Servizio Finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica;
- 4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore Finanziario per emettere i mandati di pagamento;

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore di creditori della Pubblica Amministrazione morosi di somme iscritte a ruolo pari ad almeno € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di Servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.